



Delibera della Giunta Regionale n. 833 del 28/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 16 - Servizio geologico e coordinamento sist integrati dife suolo, bonif, irriga

Oggetto dell'Atto:

DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 173, DEL 26 APRILE 2016, E N. 280, DEL 23 MAGGIO 2017, CONCERNENTI: "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA". PROGRAMMAZIONE DI FONDI PER AVVIO ATTIVITA' DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- a. che la Regione Campania ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 22 dicembre 2015, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo della mobilità regionale; allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale; alla sostenibilità ambientale; alla valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale; al rafforzamento del sistema universitario e scolastico; alla sicurezza e alla diffusione della cultura della legalità;
- b. che gli obiettivi primari degli assi di intervento individuati mirano a recuperare il divario sociale e produttivo, dare un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze industriali e di ricerca già presenti sul territorio e attrarre nuovi investimenti nazionali ed esteri, affrontare il tema delle crisi industriali attraverso iniziative volte a favorire la ripresa e lo sviluppo;
- c. che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, rientra l'Ambiente ed in particolare, tra gli altri, gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- d. che, al fine di dare un rapido avvio e garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici, nonché di facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014/2020 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania è stato stipulato il *Patto per lo sviluppo della Regione Campania*, giusta delibera di presa d'atto della Giunta Regionale n.173 del 26 aprile 2016, modificata con la delibera n. 280 del 23 maggio 2017, in data 24 aprile 2016;
- e. che, nell'ambito del Settore prioritario *Ambiente* di cui all'allegato A alla richiamata delibera n.173/2016 e ss mm ed ii, è stato individuato tra gli *Interventi strategici* quello relativo all'avvio degli interventi sul dissesto idrogeologico del territorio regionale, per un importo di € 150 Mln, a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- f. che gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e del rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate, individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell'art.4, comma 3 del D. Lgs. n.219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI), per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;
- g. che la Regione Campania, per l'attuazione degli interventi inseriti nel *Patto per lo sviluppo della Regione Campania*, può avvalersi dei propri Enti e Società *in house*, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;

Rilevato

- a. che nella Regione Campania le aree in dissesto idrogeologico sono numerose e l'esposizione al rischio idrogeologico costituisce un problema di grande rilevanza sociale sia in termini di vite umane che per i danni prodotti alle abitazioni, al sistema produttivo ed alle infrastrutture e che la gravità e complessità del dissesto idrogeologico in Campania è tale da richiedere un concreto, efficace, efficiente e trasparente impegno ed utilizzo di risorse finanziarie per la progettazione e la realizzazione di nuovi interventi di mitigazione del rischio, in una logica di programmazione unitaria;
- b. che, nell'ambito delle attività per la programmazione di un piano di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico è stata riscontrata la necessità di avviare una concreta attività di ricognizione delle opere di difesa del suolo già esistenti, riscontrando l'esigenza di proporre un programma di interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria/straordinaria e adeguamento funzionale sia degli alvei naturali che del patrimonio di interventi strutturali di difesa del suolo già realizzati sul territorio regionale;
- c. che, in tale ambito, sono state individuate due linee di azione, come di seguito riportate:
 1. proposta di un: *“Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico”* che, come stabilito con la *delibera di Giunta regionale n.500 del 22 settembre 2016*, recante: *Atto di indirizzo per la programmazione degli interventi di contrasto al rischio idrogeologico ... omissis... a valere sulle risorse ...omissis... del Patto per lo sviluppo della Regione Campania*, segue la procedura prevista dal DPCM 28 maggio 2015, per la redazione di un Piano di interventi sul dissesto idrogeologico;
 2. proposta di un *“Programma di interventi per lo Start-up del ripristino e adeguamento funzionale degli alvei e del patrimonio di interventi strutturali di difesa del suolo in Campania”*, che non si presta, pertanto, ad essere inquadrato nell'ambito di una programmazione nazionale (ReNDiS-web) o regionale di interventi strutturali di difesa del suolo e che, tuttavia, risultano determinanti ai fini della mitigazione del rischio;

Preso atto del verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Campania del 28/11/2017, con il quale è stata condivisa la rimodulazione delle risorse destinate agli *Interventi sul dissesto Idrogeologico*, volte a favorire un tempestivo avvio degli interventi, prevedendo la destinazione di 30 milioni di euro ad interventi di *manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico e funzionale di opere esistenti* da condividere con l'Autorità di Distretto, la quale, nell'ambito dell'istruttoria di sua competenza, ne verificherà la compatibilità con la pianificazione di settore (PGRA e PAI) in condivisione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con la piattaforma RENDIS, ai soli fini del monitoraggio;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere ad una articolazione delle risorse di € 150 Mln destinate agli *Interventi sul dissesto Idrogeologico*, di cui all'allegato A della DGR n. 173/2016, così come riprogrammati all'allegato 1) della DGR 280/2017, secondo due distinte linee di intervento, come di seguito indicate:

- a. un *“Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico”* per un valore complessivo di € 120 Mln, da sottoporre alla procedura che fa riferimento al DPCM 28 maggio 2015, come concordata per i Patti;

- b. un “*Programma di interventi per lo “Start-up del ripristino e adeguamento funzionale degli alvei e del patrimonio di interventi strutturali di difesa del suolo in Campania”* per un ammontare di € 30 Mln, che seguirà la procedura sopra descritta;

Considerato

- a. che occorre dare urgente attuazione alle azioni previste nel “*Programma di interventi per lo “Start-up del ripristino e adeguamento funzionale degli alvei e del patrimonio di interventi strutturali di difesa del suolo in Campania”*”, per un ammontare di € 30 Mln, attraverso la programmazione di interventi di *manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico e funzionale di opere esistenti*, tramite società in house regionali con specifica vocazione statutaria alla realizzazione di interventi di manutenzione ambientale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- b. che la società in house *Campania Ambiente e servizi S.p.A.* ha come oggetto sociale, tra l’altro, la realizzazione di interventi afferenti al settore ambientale con specifico riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria ambientale;

Ritenuto, pertanto, di poter individuare, in funzione delle competenze statutarie possedute la società in house *Campania Ambiente e servizi S.p.A.* quale soggetto attuatore degli interventi di manutenzione straordinaria, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;

Visto:

- a. l’articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- b. l’art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- c. l’art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- d. l’Accordo di Partenariato approvato il 29 ottobre 2014;
- e. il Regolamento UE n.1301/2013;
- f. il Regolamento UE n.1303/2013;
- g. la DGR n.388 del 2 settembre 2015;
- h. la DGR n.720 del 16 dicembre 2015;
- i. la DGR n. 173 del 26 aprile 2016 concernente la presa d’atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24 aprile 2016;
- j. la Deliberazione del CIPE n. 25/2016;
- k. la Deliberazione del CIPE n. 26/2016;
- l. la DGR n. 500 del 22 settembre 2016;
- m. la DGR n. 6 del 10 gennaio 2017;
- n. la DGR n. 14 del 17 gennaio 2017;
- o. la DGR n. 280, del 23 maggio 2017;
- p. il verbale del 28/11/2017 del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Campania;

PRESO ATTO del parere prot.2017 – 0033634/UDCP/GAB/VCG1 del 27/12/2017 U, rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

DATO ATTO dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale proponente nell'ambito della materia di propria competenza e dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale cofirmataria nel rispetto delle attribuzioni assegnate dal Sistema di Gestione e Controllo del FSC 2014/2020;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di articolare le risorse pari a € 150 Mln destinate agli "Interventi sul dissesto Idrogeologico", di cui all'allegato A della DGR n. 173/2016, così come riprogrammati all'allegato 1) della DGR 280/2017, in due distinte linee di intervento, come di seguito indicate:
 - a. programma di *"interventi di contrasto al rischio idrogeologico"* per un valore complessivo di € 120 Mln, da sottoporre alla procedura che fa riferimento al DPCM 28 maggio 2015, come concordata per i Patti;
 - b. programma di interventi per lo *"Start-up del ripristino e adeguamento funzionale degli alvei e del patrimonio di interventi strutturali di difesa del suolo in Campania"* per un ammontare complessivo di € 30 Mln, che seguirà la procedura di cui al verbale del 28/11/2017 del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
2. di individuare, in funzione delle competenze statutarie possedute, la società in house *Campania Ambiente e servizi S.p.A.* quale soggetto attuatore degli interventi di manutenzione straordinaria, previa verifica del rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
3. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Responsabile Unico del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, all'AdG FESR e POC, all'AdG FSE e FSC, ai Direttori Generali, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all'Autorità Ambientale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Collegio dei Revisori dei Conti, al BURC per la pubblicazione, al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7.